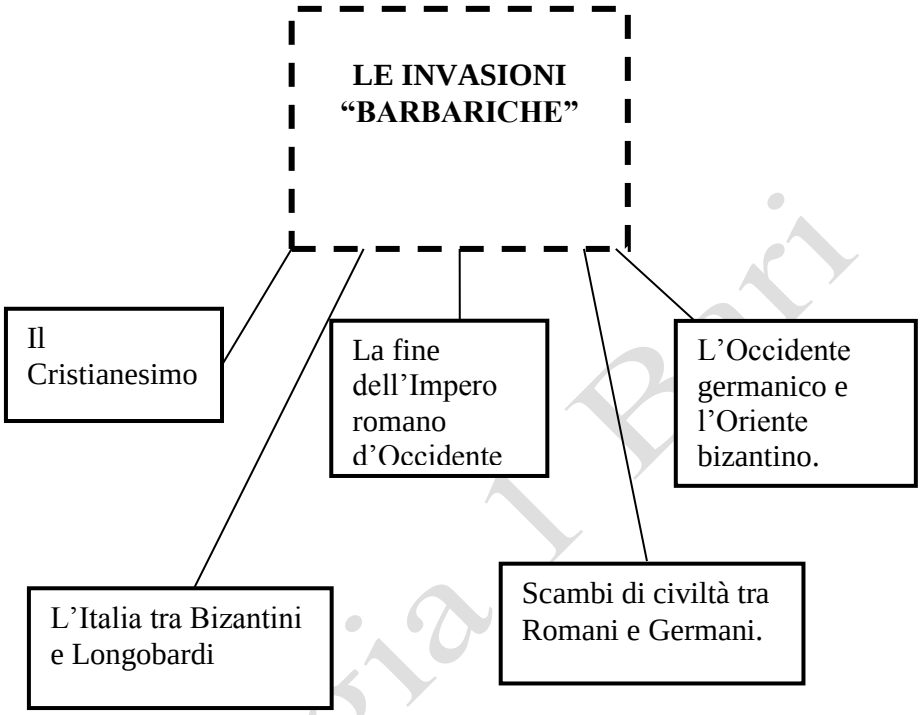
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 2** Le invasioni "barbariche" Classe 1^ E
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**STO**	1b		
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**isciplne	Obiettivi di apprendimento*	Far acquisire la capacità di esprimersi oralmente con aderenza all'argomento e con linguaggio specifico – Far acquisire la capacità di esprimersi in forma scritta con coerenza, aderenza all'argomento e lessico appropriato, elaborando testi finalizzati ad organizzare le informazioni e i concetti – Far acquisire la capacità di ricostruire il contesto per imparare a collocare correttamente un evento nel tempo – Far acquisire la capacità di memorizzare le informazioni e le date – Far acquisire la capacità di ricostruire il contesto a partire da un documento – Far acquisire la capacità di confrontare documenti appartenenti a generi diversi – Far acquisire la capacità di leggere, comprendere e sintetizzare testi storici – Far acquisire la capacità di usare e costruire autonomamente schemi - Far acquisire la capacità di leggere e interpretare cartine, statistiche, tabelle, grafici, quadri e foto – Far acquisire la capacità di riflettere consapevolmente su eventi storici riuscendo ad esprimere con linguaggio appropriato le proprie opinioni personali in proposito – Far acquisire la capacità di percepire il passato come elemento determinante per la comprensione del presente.	
			Gli alunni H svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. Inoltre si prevedono per tutti gli alunni BES strumenti compensativi per agevolare lo studio della disciplina.	

Lapigia 1 Bari

	Compito unitario	Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Interiorizzazione dei concetti della storiografia e delle scienze sociali ad essa legate inerenti a istituzioni ed elementi della vita sociale del nostro tempo.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)	
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.	
Tempi	novembre – dicembre	
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.	

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:** Le invasioni "barbariche"	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Prima di tutto si è cercato di far acquisire agli alunni la consapevolezza dei metodi, delle operazioni e del linguaggio che sono propri del lavoro storiografico, sviluppando in particolare il gusto della ricerca attraverso questo percorso: - reperimento e consultazione delle fonti; - formulazione di ipotesi; - selezione di dati; - analisi dei documenti. Per alcuni alunni continua a mancare uno studio costante della disciplina, per cui le conoscenze degli eventi storici rimangono modeste e confuse; si nota inoltre una certa difficoltà nell'organizzare l'esposizione orale che risulta impacciata nelle fasce più deboli. Per ovviare a ciò, si è schematizzata questa unità didattica con il metodo del "Dove, Quando, Chi e Cosa",. **Dove**: In Europa occidentale, a Costantinopoli, in Palestina, in Egitto. **Quando**: tra il I e il V secolo dopo Cristo. **Chi**: Cristo, Diocleziano, Costantino, Teodosio, Unni, Attila, Leone I. **Cosa**: L'Impero romano vive una fase di decadenza; il Cristianesimo si diffonde nell'impero; si assiste alle invasioni barbariche; l'impero romano viene diviso in due; cade l'impero romano d'occidente. Le lezioni frontali sono state alternate a discussioni guidate (fruizione/produzione). I lavori individuali e di gruppo hanno costituito la fase conclusiva di ogni unità e sono finalizzati a riflettere su quanto studiato e, per quanto riguarda quelli di gruppo, a sperimentare forme di cooperative learning. È stato effettuato un uso guidato del libro di testo, di altri manuali e di atlanti storici. Particolare importanza è infine data ai collegamenti interdisciplinari, in special modo con la geografia. **A conclusione dell'unità di apprendimento, la maggior parte della classe ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** Sa comprendere il linguaggio specifico della storia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti storici – Sa conoscere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio – Sa analizzare e comprendere documenti storici – Sa confrontare fatti e fenomeni per comprendere analogie e differenze – Sa utilizzare gli strumenti della disciplina – Sa memorizzare storia e caratteristiche degli Unni – Sa descrivere la fine dell'Impero Romano d'Occidente – Sa confrontare l'Occidente germanico e l'Oriente bizantino individuando analogie e differenze – Sa giudicare la situazione dell'Italia tra Bizantini e Longobardi – Sa riflettere sui rapporti fra la civiltà romana e quella germanica, analizzando gli scambi reciproci.	
Note	**Prof.ssa Carmela Colaianni – Classe I E - Plesso "Verga"**	

Isolo Jaligia I Bari